



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

Codice Ente 047013

DELIBERAZIONE N° 50 DEL 12/12/2018

VERBALE DELCONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Variante n. 2 al Piano Strutturale - Variante semplificata ai sensi dell'art.30 della L.R. 65/2014 - Controdeduzioni alle osservazioni e definitiva approvazione.

L'anno 2018 il giorno 12 nel mese di dicembre alle ore 19:14 , nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

N.O.	COGNOME E NOME	(P) PRESENTE (A) ASSENTE	SCRUT
1	DIOLAIUTI GILDA	P	
2	PARRILLO SALVATORE	P	
3	TUCI GIULIA	A	
4	MAZZEI CLAUDIO	P	
5	BETTARINI LIDA	P	
6	MACCIONI BRUNO	A	
7	TERRANOVA LOREDANA	P	

N.O.	COGNOME E NOME	(P) PRESENTE (A) ASSENTE	SCRUT
8	MEZZATESTA GIUSEPPE	P	X
9	TAGLIASACCHI DANIELA	P	X
10	SUZZI MARIO	P	
11	PANZI FRANCO	P	
12	DEZIO PIETRO	P	
13	PANTANI ROBERTO	P	X

Totale Presenti: 11

Totale Assenti: 2

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Ilaria Luciano , il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig./ra Loredana Terranova assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Resoconto integrale del dibattito relativo al presente punto è allegato alla presente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso :

Che il Comune di Pieve a Nievole è dotato di :

-Piano Strutturale avviato con deliberazione del C.C. 5/2003 (art.25, comma 1, LR 5/95) e deliberazione integrativa del C.C. 66/2005 (art.15 LR 1/2005); adottato con delibera del C.C. n.49 del 18/07/2006 ed approvato con deliberazione del C.C. n.83 del 22/12/2006, pubblicato sul BURT al n.8 del 21/02/2007.

-Variante n.1 al PS, avviata con delibera della G.C. n.57 del 20/06/2014; adottata con delibera del C.C. n.32 del 30/08/2014; e approvata con delibera del C.C. n.08 del 31/03/2015, pubblicata sul BURT al n.18 del 06/05/2015

-Variante n.2 al PS, adottata con deliberazione di C.C. n.31 del 13/07/2018 in itinere;

-Regolamento Urbanistico 2 approvato con deliberazione del C.C. n. 9 del 31/03/2015 e pubblicato sul B.u.r.t. n.18 del 06/05/2015;

-Variante n.1 al R.U.2 , adottata con deliberazione di C.C. n. 32 del 13/07/2018 in itinere;

Richiamata la deliberazione di Consiglio comunale n. n.31 del 13/07/2018 con la quale è stata adottata la “Variante n.2 al vigente Piano Strutturale – Variante semplificata ai sensi dell’art.30 della L.R. 65/2014”;

Ricordato :

- che gli obbiettivi ed i contenuti della Variante n. 2 al PS adottata sono :

1)Modifica del passante ferroviario nell’area Minnetti dalla via Empolese alla via Provinciale Lucchese con le rispettive previsioni residenziali e terziarie.

2)Previsione strategica di una rete di mobilità ciclo-pedonale all’interno dei sistemi insediativi.

3)Previsione di nuovo parcheggio presso la scuola materna della Colonna con leggera modifica al limite del sistema insediativo.

Vista la Relazione illustrativa redatta dal responsabile del Settore gestione assetto territorio e responsabile del procedimento, allegata al presente atto;

Richiamata la “Relazione del Responsabile del Procedimento “ redatta ai sensi dell’art.18 e 32 c.1 della LR. n.65/2014, allegata alla delibera di C.C. n. 31/2018 di adozione della Variante n.2 al PS;

Dato atto :

-che la notizia di adozione della variante è stata pubblicata sul B.U.R.T. n. 37 del 12/09/2018 e che, ai sensi dell’art.32 c.2 LR. 65/14, entro la scadenza del 12/10/2018 è stata presentata n.1 osservazione assunta al protocollo n.16747/2018 del 13/10/2018 conservata in atti ;

-che l’Ufficio Urbanistica ha esaminato l’osservazione inviando al Consiglio comunale la proposta di controdeduzioni contenuta nel documento ‘Controdeduzioni’ contenente le relazioni, le analisi tecniche e le determinazioni motivate di controdeduzioni, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto ;

Visto il “Rapporto del Garante dell’informazione e della comunicazione predisposto ai sensi dell’art. 38 della LR. n.65/2014 allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto ;

Dato atto che la Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela dell’Acqua sede di Pistoia, comunica l’esito positivo del controllo delle indagini ai sensi dell’art.9 del D.P.G.R. 53/R/2011, con nota in atti al protocollo n.16732 del 12.10.2018;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art.49 e art.147 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., del Responsabile del Settore gestione assetto territorio in ordine alla regolarità tecnica , e del Responsabile del Settore Economico-finanziario, Amministrativo e di supporto in ordine alla regolarità contabile;

Viste :

- La Legge 17.08.1942 n° 1150 'Legge Urbanistica', e sue mod. ed integrazioni;
- La Legge Regionale 10.11.2014 n° 65 recante 'Norme per il governo del territorio' e sue mod. ed integrazioni;
- Il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 'Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali' e sue mod. ed integrazioni;
- Lo Statuto del Comune di Pieve a Nievole;
- La Competenza del Consiglio comunale a deliberare in materia di piani territoriali e urbanistica ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 'Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali' e sue mod. ed integrazioni;

Si passa alla votazione per il non accoglimento dell'osservazione,

Con voti:

favorevoli (al non accoglimento dell'osservazione) n. 7;

contrari (al non accoglimento dell'osservazione) n. 4 (Suzzi, Panzi, Dezio, Pantani);

su n. 11 consiglieri presenti e votanti, resi in forma palese ed accertati dagli scrutatori designati;

DELIBERA

Di controdedurre all'osservazione presentata alla Variante n. 2 al Piano Strutturale, variante semplificata ai sensi dell'art. 32 della LR. n.65/2014, come dal documento 'Controdeduzioni' contenente le relazioni, le analisi tecniche e le determinazioni motivate, come di seguito :

<i>n° progressivo</i>	<i>Protocollo e data</i>	<i>Valutazione</i>
01	n. 16747 del 13/10/2018	Non accolta

Si passa alla votazione per l'adozione della variante;

Udite le dichiarazioni di voto;

Con voti:

favorevoli n. 7;

contrari n. 4 (Suzzi, Panzi, Dezio, Pantani);

su n. 11 consiglieri presenti e votanti, resi in forma palese ed accertati dagli scrutatori designati;

DELIBERA

1. Di approvare con le motivazioni in premessa ai sensi dell'art. 32 della LR. n.65/2014, la Variante semplificata adottata con la delibera di consiglio comunale n. 31 del 13/07/2018 per :

- 1) *Modifica del passante ferroviario nell'area Minnetti dalla via Empolese alla via Provinciale Lucchese con le rispettive previsioni residenziali e terziarie.*
- 2) *Previsione strategica di una rete di mobilità ciclo-pedonale all'interno dei sistemi insediativi.*
- 3) *Previsione di nuovo parcheggio presso la scuola materna della Colonna con leggera modifica al limite del sistema insediativo.*

costituita dagli elaborati adottati che andranno ad integrare e/o aggiungersi a quelli del vigente Piano Strutturale:

Relazione generale Variante n.2

Relazione geologica per la definizione delle classi di pericolosità Variante n.2

Documento preliminare di verifica di assoggettabilità alla VAS Variante n.2

Autorità competente - Provvedimento di esclusione alla VAS **Variante n.2**

Modifica alla Disciplina strutturale Variante n.2 (stralcio)

Sistema della mobilità dolce - 1/10.000 (nuovo elaborato Variante 2)

Sistemi insediativi - UTOE - 1/10.000 (elaborato modificato Variante n.2)

2. Di disporre la pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso del presente deliberato ai sensi dell'art. 32 c.3 della LR. 65/2014;

3. Di provvedere alla trasmissione alla Regione Toscana ed alla Provincia di Pistoia del presente deliberato ai sensi dell'art. 32 c.4 della LR. n.65/2014;

4. Di disporre la pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune di Pieve a Nievole ai sensi dell'art. 20 c.8 della LR. n.65/2014.

Con ulteriore e separata votazione;

Con voti:

- favorevoli n. 7;

- contrari n. 4 (Suzzi, Panzi, Dezio, Pantani);

su n. 11 consiglieri presenti e votanti, resi in forma palese ed accertati dagli scrutatori designati; il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/2000.

TRASCRIZIONE INTEGRALE DEL DIBATTITO RELATIVO AL PRESENTE PUNTO

Presidente del Consiglio

Buonasera a tutti. In data 12 dicembre 2018 alle ore 19:14, inizia la seduta del Consiglio Comunale. La parola al Segretario per l'appello. Prego, Segretario.

(Si dà atto che si procede all'appello nominale dei presenti)

Presidente del Consiglio

Grazie, Segretario. Raggiunto il numero legale con 11 presenti, la seduta può iniziare. Si procede con la nomina degli scrutatori, due consiglieri per la maggioranza Tagliasacchi e Mezzatesta, un consigliere per l'opposizione Pantani. Tutti d'accordo? Il Consiglio approva la nomina degli scrutatori.

PUNTO N. 1 DEL 12.12.18

Variante n. 2 al Piano Strutturale - Variante semplificata ai sensi dell'Art. 30 della L.R. 65/2014 - Controdeduzioni alle osservazioni e definitiva approvazione.

Presidente del Consiglio

Primo punto all'ordine del giorno, introduce l'argomento... prego, Consigliere Dezio.

Consigliere Dezio P.

Sì grazie, buonasera a tutti. Cogliamo l'occasione, noi del Movimento 5 Stelle, di fare solidarietà alla nostra collega stasera assente, la Capogruppo Tuci, per i fatti avvenuti ai danni della propria famiglia. Purtroppo sono eventi molto dispiacevoli, molto probabilmente molte persone non sanno nulla, noi sappiamo che è stata fatta una rapina a mano armata, per cui chiediamo e diamo solidarietà a questo fatto alla nostra collega. Grazie.

Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliere. Pienamente d'accordo, mi dispiace, io non ero a conoscenza di questo triste evento. Sì, concordiamo tutti con questa sua proposta, grazie ancora. Quindi torniamo al primo punto all'ordine del giorno, introduce l'argomento il Sindaco. Prego, Sindaco.

Sindaco

Buonasera a tutti. Bene, siamo appunto qui ad approvare la seconda variante al Piano strutturale, che come vi ricorderete abbiamo adottato un po' di tempo fa. Io passerei subito la parola al responsabile del Settore urbanistica, il Geometra Daniele Teci, che appunto passerà a illustrare nel dettaglio la proposta di delibera.

Geometra Teci D.

Buonasera a tutti. Allora siamo arrivati, durante l'iter dell'approvazione di queste varianti urbanistiche, come succede in altre situazioni simili già vissute dal Consiglio Comunale, stasera andiamo a vedere cosa è stato osservato e l'approvazione definitiva della deliberazione della variante, perché c'è stata un'osservazione presentata nei termini. Allora, come abbiamo fatto nelle altre precedenti sedute, in questo caso il Consiglio Comunale è chiamato prima a esprimere il proprio parere sull'osservazione presentata, dopodiché si passerà all'approvazione definitiva della variante, a seconda di come sono andate le votazioni sulle osservazioni. Lo stesso si ripeterà per le due varianti, anche la seconda variante al Regolamento urbanistico è stata oggetto di osservazioni, sia da privati sia dall'Ufficio tecnico, dal mio ufficio, e anche di un contributo della Provincia, che è una presa d'atto. Allora facciamo un breve promemoria: con la delibera 31 del luglio del 2018,

viene adottata la variante, a cui fa seguito la pubblicazione sul BURT regionale numero 37 del 12 settembre 2018 e da quel momento lì in poi si aprono i termini per la presentazione delle osservazioni a chiunque è interessato; il termine sono 30 giorni e scadevano il 13 ottobre del 2018; in questo lasso di tempo, è pervenuta un'osservazione al protocollo numero 16747 del 13 ottobre, 13 ottobre è il numero del protocollo, l'osservazione è pervenuta il 12 ottobre. Quindi io, se siete d'accordo, passerei già a leggere le osservazioni e le controdeduzioni dell'ufficio, per poi procedere alla votazione; diversamente mi fermo un attimino, se ci sono domande e chiarimenti.

Presidente del Consiglio

Va bene, può iniziare a leggere e poi se ci sono degli interventi...

Geometra Teci D.

Sì. Poi ecco, come prosegue l'iter? Dopo stasera ci sarà la pubblicazione sul BURT, per l'efficacia della deliberazione, con la trasmissione di tutti gli atti alla Regione e anche alla Provincia.

Presidente del Consiglio

Se siete d'accordo, inizia a leggere, poi la illustra e poi si apre la discussione e poi la votiamo. Siete d'accordo? Bene, può iniziare a leggerla, grazie.

Geometra Teci D.

Osservazione presentata il 12 ottobre, assunta al protocollo generale numero 18747 del 13 ottobre. Viene presentata via PEC dal Signor Sergio Barni, qui presente. Allora "oggetto: osservazioni sull'adozione delle varianti 2 al Piano strutturale e 1 al Regolamento urbanistico", è un'osservazione che comprende tutte e due le varianti, quindi la troveremo sia ora che nel successivo punto. "Il sottoscritto Sergio Barni - salto tutto il resto - riguardo all'adozione dei provvedimenti in oggetto, strettamente connessi al raddoppio ferroviario in corso, inoltra le seguenti osservazioni. Punto 1) durante il corso di tutto il procedimento, è mancato il dibattito pubblico, in piena estate, sabato 23 giugno 2018, si è svolto un incontro annunciato solo 3 giorni prima, durante il quale si è promesso un ulteriore incontro mai avvenuto, il cui esito è stato ignorato totalmente. I documenti inerenti le varianti, fino alla data del Consiglio Comunale di luglio, inoltre non erano reperibili e non sono stati pubblicati sul sito del Comune. Nonostante i ripetuti tentativi dei cittadini, del Comitato per il territorio, dei Consiglieri di opposizione locali e regionali e dei commercianti locali, le informazioni non sono state condivise in tempi utili a permettere un sano scambio di idee e soluzioni tra cittadini, commercianti e altre categorie. Si è così impedito di suggerire modifiche che avrebbero consentito migliorie sociali e ambientali e paesaggistiche. Punto 2) le varianti in oggetto permettono l'apertura di un supermercato in zona Minnetti e l'elusione della VAS sul cavalca-ferrovia, le due cose a mio personale giudizio sono entrambe penalizzanti per il paese e la loro approvazione mi pare basata su discutibilissimi interpretazioni delle norme. Punto 3) mancanza di sicurezza sulle opere accessorie. Ho potuto verificare di persona, grazie a un appuntamento al Genio Civile a Pistoia, che ancora oggi manca una risposta esauriente alla richiesta, datata ottobre 2017, del Genio Civile di informazioni connesse allo studio idraulico per il sottopasso previsto in Via Buonamici. Dalle informazioni di cui dispongo, la realizzazione di tale sottopasso è impossibile, eppure l'Amministrazione continua a prevederla. Punto 4) il mostruoso cavalca-ferrovia previsto in zona Minnetti è paesaggisticamente e socialmente un disastro! Economicamente mi risultano mancare certezze sui costi di realizzazione prima e di manutenzione poi, sarà una vera e propria barriera di cemento, contraria a ogni indicazione proveniente da qualsiasi studio sulle criticità idrogeologiche della Valdinievole. Si è prevista una cementificazione notevolissima di tutta l'area per realizzare aree di sosta. Il cavalca-ferrovia, segnato con curva a S, appare pericoloso anche per il traffico stesso che dovrà sopportare, soprattutto se sarà percorribile anche da mezzi a due ruote. Non auguro a nessun motociclista di venire superato da un mezzo pesante in curva, su un ponte sopraelevato con curve a S. Quanto alle relazioni paesaggistiche, per la complessa normativa che la regola, mi è difficile comprendere se quanto prodotto dal Comune e da RFI sia esaustivo. Da

cittadino, un'opera di questo genere mi penalizza in vario modo, prima di tutto nella semplice fruizione del paesaggio, che in tutta la Valdinievole non aveva mai visto un'opera di questo impatto. Distinti saluti", firmato. Allora con l'ufficio, coadiuvato dal progettista dello strumento urbanistico, della variante allo strumento urbanistico, abbiamo elaborato una risposta che è nel fascicolo "controdeduzioni", ve la vado a leggere. "Controdeduzioni all'osservazione presentata il 12 ottobre, protocollo del 13 ottobre. Il primo punto dell'osservazione tratta questioni di metodo, più che di contenuti delle varianti, peraltro chiaramente presentati sia nell'incontro segnalato dall'osservante che nella seduta di adozione del Consiglio Comunale. Nel secondo punto, a parere dell'osservante, l'apertura di una media struttura di vendita e l'elusione della VAS penalizzano il paese; ebbene, come dichiarato nella variante al PS, tale trasformazione, oltre a diminuire il carico urbanistico complessivo, consegna all'area orientale del capoluogo una media struttura commerciale, in un contesto densamente abitato e privo dei servizi principali di riferimento, in adiacenza alla nuova infrastruttura viaria opportunamente realizzata. Per quanto riguarda la VAS, non si tratta di elusione, in quanto ai sensi del comma 6 dell'Articolo 12 del decreto legislativo 152/2006 la VAS relativa a modifiche a piani e programmi, ovvero a strumenti attuativi di piani o programmi già sottoposti positivamente alla verifica di assoggettabilità di cui all'Articolo 12, o alla VAS di cui agli Articoli da 12 a 17, si limita ai soli effetti significativi sull'ambiente, che non siano stati precedentemente considerati. E ciò è avvenuto sia nel Piano strutturale originale che nella prima variante, dove il tracciato stradale è sempre stato esistente. Nel terzo punto si parla di una risposta esauriente per lo studio idraulico, ai fini del sottopasso in Via Buonamici; si fa presente che lo strumento urbanistico prevede schemi e tracciati scala 1 a 10:000 e 1 a 2:000 e che eventuali approfondimenti tecnici appartengono poi alla sfera del progetto architettonico edilizio. Nel quarto punto, si segnala il dissesto paesaggistico e sociale, dovuto alla previsione del cavalca-ferrovia, cavalcavia ferroviario nell'area Minnetti, la sua estrema pericolosità per il traffico, una barriera di cemento, dovuta anche alla previsione di aree di sosta, difficili soluzioni di carattere paesaggistico per la complessa normativa vigente. Ebbene, anche in questo caso, si segnala che la fase urbanistica di progetto si limita alle indicazioni di tracciati stradali, parcheggi pubblici, parametri urbanistici di intervento, senza addentrarsi nella fase di progetto, fase successiva alla quale spetta un'autorizzazione paesaggistica a cui si fa riferimento. Inoltre, proprio per evitare quel disastro sociale citato, che la chiusura di due passaggi a livello creerebbe, è stato previsto questo passante di collegamento tra la zona sud e la zona nord del centro capoluogo, il quale a regime di tutte le previsioni infrastrutturali del Piano garantisce una separazione tra traffico urbano e extraurbano e una migliore fruibilità di tutta l'area. Per quanto riguarda la barriera di cemento, si ricorda che è stata ridotta di circa due terzi dalla previsione edificatoria dell'intera area Minnetti e che la previsione di parcheggi pubblici non indica il fatto che le superfici debbano essere interamente pavimentate o asfaltate, ma anche in questo caso è una questione che riguarda la fase progettuale. Per ultimo, riteniamo meno impattante un attraversamento trasversale della ferrovia, con asse pianura collina rispetto al modello di ferrovia rialzata, immaginiamoci due chilometri di una barriera visiva in senso est - ovest, che dalla Colonna raggiunge la stazione di Montecatini, a una altezza di 4/5 metri dal piano di campagna. Per i motivi esposti, riteniamo pertanto l'osservazione presentata da non accogliere."

Presidente del Consiglio

Grazie. A questa esposizione, ci sono degli interventi prima di passare alla votazione? Se non ci sono interventi, passiamo alla votazione di questa osservazione. Prego, Consigliere Panzi.

Consigliere Panzi F.

Buonasera. Questa sera siamo appunto in Consiglio Comunale per approvare la variante numero 2 al Piano strutturale, che comprende naturalmente, oltre alla modifica del passante ferroviario, anche la rete di mobilità ciclopedonale, all'interno dei sistemi insediativi, e il parcheggio della Colonna. Bene, questo problema è stato affrontato in piena estate, una mattina, mi ricordo quel sabato mattina, quindi la gente pensava alle vacanze o era già in vacanze eccetera eccetera. Quindi un problema molto importante, perché diciamo io ho seguito con attenzione, fin dall'inizio, questa

problematica, fin dal 2004 diciamo, poi siamo passati al 2010 il famoso Consiglio Comunale, dove mi viene continuamente rimproverato il fatto che il nostro gruppo approvò diciamo quella delibera e noi naturalmente abbiamo più volte replicato a questo fatto che, visto che questo Governo diciamo locale prepara i pacchetti, quindi noi non potevamo sottrarci a votare la nuova uscita autostradale, rotonde varie, ma in modo particolare una cosa molto importante era quella della strada che dalla Colonna portava alla rotonda su Via Empolese: quella per noi era determinante, era la prima opera, a mio avviso, che in questo Comune doveva essere realizzata, liberare la Colonna e Pieve a Nievole dal traffico pesante, dagli autocarri. Il discorso però è un altro, il fatto importante è uno, cioè nel senso che ci sono state alcune riunioni a livello locale, e ricordo bene quella riunione la sera alla Misericordia, dove c'erano tanti cittadini di Pieve a Nievole, e in quell'occasione mi ricordo bene che qualcuno disse che non c'era più nulla da fare, che tutto era deciso, che ormai era deciso e bisognava... oggi purtroppo, da un sottopasso ferroviario, ci troviamo un sovrappasso. Nella delibera del 2010 il sottoscritto era contrario al sottopasso ferroviario e bene nell'ipotesi, perché è allegato, cioè l'allegato non si legge mai, ma è allegato alla delibera, c'è un documento dove si dice che il sottoscritto era d'accordo per un sovrappassaggio, onde evitare il rischio idraulico che, passante tra la Lucchese e la Via Empolese, presentava. In quell'occasione feci anche presente un'altra cosa: che la rotonda su Via Empolese non la avrei fatta nella parte, diciamo nella discesa verso Montecatini, ma la avrei fatta in cima, cioè avrei allargato il ponte, visto che i lavori sono finanziati dalle Ferrovie eccetera, allargato il ponte sopra il fiume a Nievole, dove poi si andava in Via del Melo, verso Monsummano, in Via Fonda eccetera eccetera. Non l'avrei fatto, quindi fu un'ipotesi. Quello che però ritengo ancora una volta a dire è il fatto che qualcuno disse che era impossibile, ormai era tutto deciso, tutto deciso. E allora, se era tutto deciso, perché non l'avete fatto? Ecco, il discorso è questo: perché non l'avete fatto?! Noi ci attivammo da subito per questo grave motivo e abbiamo avuto una risposta anche dall'Ingegnere Masi al riguardo delle prescrizioni su questo fatto del sottopasso. Quindi oggi mi chiedo: sono state ottemperate tutte le prescrizioni della Regione e siete sicuri di avere tutte le autorizzazioni per realizzare questo sovrappassaggio? Perché onestamente fui io a suggerire in quella delibera di Consiglio Comunale un sovrappassaggio, ma alla luce di quanto è stato esposto successivamente diciamo questa sopraelevazione, perché a Pieve a Nievole diciamo la ferrovia è sopraelevata per natura, cioè già dalla Colonna fino a arrivare qui all'ingresso di Pieve a Nievole, diciamo è sopraelevata, dove di più da un metro, due metri a tre metri si va a cinque metri alla Colonna, roba del genere, quindi è già sopraelevata. Il fatto che qualcuno dica che non è d'accordo a questo muraglione di quattro o cinque metri non è vero, perché dal sottopassaggio dell'autostrada, che va dentro il piazzale della stazione a arrivare alla Colonna, salendo sempre, risolviamo tutti i problemi, tutti i problemi! Non c'abbiamo né sovrappassaggio, non c'abbiamo lo scavo di Via Buonamici, la sopraelevazione per andare in Via Nova, ma quale problema? Abbiamo risolto tutto! Non si riesce a capire per quale motivo si vuole andare per quella strada, io mi voglio augurare che veramente qualcuno ci metta gli occhi, o che succeda qualcosa di nuovo, perché dobbiamo salvare questo paese. Il paese lo dobbiamo salvare, dobbiamo salvare i cittadini che si trovano divisi da una barriera, diciamo tra il sud e il nord. Ma ancora noi non abbiamo saputo di quanto è l'altezza di questo ponte che verrebbe fatto, io mi domando: già la ferrovia è già alta, quindi il Piano di campagna è diciamo più basso, poi c'è da andare nel tunnel, poi c'è tutte... ma quanto è alto questo ponte finito? Ve lo siete mai chiesto quanto è alto? Ma voi c'avete avuto questo qui, perché non ce l'avete dato per tempo, invece di farcelo mandare dalla Regione? Il ponte è alto 15 metri, secondo i disegni, ci sono 4 metri e 30 per arrivare al piano dei binari e poi ci sono i 7 metri del tunnel e poi ci sono i travi e la protezione e arriviamo a quelle misure. Sembra una misura eccessiva, però mi sembrerebbe veramente un impatto notevole di lassù in cima a vedere, vi rendete conto? Quindi io vorrei che praticamente qualcuno ci ripensasse a queste cose, perché mi auguro che qualcuno ci metta gli occhi e risolva questo problema, perché ci sono dei problemi oltre di viabilità, che unisce il nord e il sud, problemi idrici, problemi non indifferenti. Io, quando leggo sul DUP che avete approvato qualche tempo fa, qui in Consiglio Comunale, leggo ancora che siete diciamo orientati verso lo scavo in Via Buonamici: ma quale scavo?! Il Genio Civile è contrario a queste cose, non ve lo fanno fare! Io penserei proprio che non

ve lo facciano fare, oppure ve lo fanno fare con degli accorgimenti particolari, cioè non ci deve entrare l'acqua né a nord, nella parte nord, perché sennò diventa come Via Buonamici e Piazza XXVII Aprile, che quando piove viene quegli allagamenti, insomma entrerebbe l'acqua dentro. Quindi, o si fa un canale di gronda a nord, in modo da prendere tutta l'acqua che viene dall'area, dalle pietre cavate, più su dall'area, oppure si fa dei fabbricati, si costruisce un fabbricato, dove praticamente si accede, non ci piove e un altro fabbricato quando si esce. Questa poteva essere una soluzione, però questo è il discorso. Tornando alle piste ciclabili, per quanto riguarda le piste che vanno nella parte sud, nord-sud, posso essere anche d'accordo lungo il torrente Nievole o roba del genere, altre cose che ci sono; non riesco a capire questo di scambio diciamo tra il parcheggio di Via Giusti e la stazione ferroviaria di Montecatini, da quel che ho capito si usa la strada principale, portandola o a senso unico o roba del genere, sennò altrimenti non riesco a capire. Per quanto riguarda il parcheggio della Colonna, per carità posso essere d'accordo, anche se naturalmente, a distanza di 10 metri, potevo utilizzare tranquillamente dei terreni, al di là del ponte della ferrovia, che è subito lì. Ho visto che anche oggi alcuni genitori parcheggiano le macchine, al di là del ponte, per portare i bambini all'asilo, quindi tanto valeva diciamo fare il parcheggio subito dopo che c'era tutto lo spazio e non rovinare diciamo quel punto di verde che c'è lì dentro. Comunque su questo le scelte sono scelte, quindi non possiamo derogare. Io, come ripeto, per quanto riguarda il discorso della criticità del sottopasso di Via Buonamici, non so come lo vogliate risolvere (*problemi nella registrazione*) grazie.

Presidente del Consiglio

Grazie. Altri interventi? Prego, Consigliere Pantani.

Consigliere Pantani R.

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Allora oggi andiamo a discutere questa variante 2, che praticamente è la firma di questa Amministrazione allo scempio che verrà fatto alla nostra Città, al Comune di Pieve a Nievole, con questo raddoppio ferroviario, questo ponte di Brooklyn, queste barriere che verranno erette di 7 metri e mezzo e che divideranno, in maniera non solo fisica, ma anche visiva insomma, ancora di più il nostro paese, il nostro Comune, dividendolo insomma in nord e sud in maniera netta. Rimanendo diciamo nel merito delle osservazioni fatte dal cittadino Sergio Barni, diciamo innanzitutto al primo punto viene sottolineato come queste discussioni, che dovevano coinvolgere in maniera totale la cittadinanza non solo nelle scelte, ma anche nelle informazioni, come sempre è stata, da parte del Comune, da parte dell'Amministrazione comunale, scarsa, se non nulla, cioè veramente ci sono sempre state delle discussioni a livello carbonaro, diciamo con inviti, a invito sembrava insomma, no? Mandare gli inviti solo a alcune persone per insomma rimanere dei nostri e non avere troppe persone che dicono contro quello che sosteniamo noi. Anche il fatto di avere convocato un Consiglio Comunale di sabato alle nove, che è una cosa abbastanza rara durante questa Amministrazione comunale, insomma già questo è un segnale. Poi il fatto che insomma anche riunioni annunciate, preannunciate, anche sui giornali, da parte del Sindaco, coinvolgimenti da parte della cittadinanza, non ne abbiamo più avuto traccia, è dal 2016 mi sembra, nel 2016 è stata la prima, l'ultima riunione che è stata fatta a livello comunale per informativa sul raddoppio ferroviario, cioè una cosa molto importante, che non coinvolgerà solo i cittadini di Pieve a Nievole, coinvolgerà tutti i cittadini qui della zona del comprensorio, del Comune di Monsummano, del Comune di Montecatini. Ebbene, questo è, mi sembra un'osservazione abbastanza preminente e importante da parte di Sergio Barni. Poi cosa dire? Del ponte, di questo ponte che praticamente sarà, come diceva il Consigliere Panzi, un'opera faraonica, praticamente dopo il Poggio della Guardia Pieve a Nievole avrà un altro punto di osservazione, che sarà il ponte da dove potremo vedere tutta la Valdinievole, vedremo chissà, magari nelle giornate belle si vedrà anche il mare da lassù, chi lo sa? E questa opera sarà un cazzotto in un occhio a livello paesaggistico naturalmente, mi chiedo se ci potevano essere delle altre possibilità, ma da quanto ne so non è stata studiata nessuna altra possibilità. Tra l'altro si parla di una strada che sul Piano regolatore, insomma sul Piano strutturale è prevista come strada a uso locale, la strada che

passa nel Minnetti era una strada a uso locale, perché il traffico doveva essere deviato sulla strada regionale, che poi partiva dalla Colonna, dalla Panzana e arrivava fino a Via Empolese. Praticamente riduciamo una strada, che è stata studiata per un uso locale, cioè per lo spostamento dei cittadini localmente dentro il Comune, sarà usata per il passaggio di un carico extraurbano, un traffico extraurbano di camion, che si recheranno dall'autostrada presso i distretti industriali del ponte di Serravalle e del Masotti, probabilmente i camion che da Pistoia andranno verso l'autostrada e tutto il traffico che c'è di spostamento da Montecatini, diciamo est - ovest. E lì si concentrerà tutto il traffico, sulla famosa rotonda di Via Empolese si concentrerà tutto il traffico di tutta questa zona. Speriamo, incrociamo le dita e dico "incrociamo le dita", perché, come ho detto già nel precedente Consiglio Comunale, non c'è uno straccio di studio delle variazioni viarie con la chiusura dei due passaggi a livello. Quindi si va, diciamo è un salto nel buio. Tra l'altro sul ponte, su questo famoso ponte ci sarà una S, che è una cosa abbastanza pericolosa per una strada che è stata, perché giustamente, essendo una strada a percorso locale, a uso locale, naturalmente una S ci poteva essere, perché tanto l'uso locale insomma si tratta di passaggio di automobili e non di tir o di camion. Benissimo, avremo una S anche su un ponte sopraelevato, quindi una cosa eccezionale! Poi, per quanto riguarda il sottopasso di Via Buonamici, che continua a perdurare questo sottopasso, non abbiamo uno straccio di progetto, non abbiamo uno straccio, cioè o meglio un progetto preliminare c'è, che è stato sottoposto al Genio Civile, e il Genio Civile assolutamente ha detto "così no assolutamente!" perché lì ci sono dei problemi idrogeologici abbastanza importanti e continuiamo a perdurare su questo passaggio, su questo sottopasso. Vedremo come andrà. E poi insomma c'è il discorso dei percorsi ciclopeditoni, di cui non abbiamo traccia, abbiamo cioè una traccia su una cartina scala 1 a 10:000 insomma, diciamo che passerà di lì, poi come e dove, che ingombri avrà, come verrà fatto e come verrà studiato si vedrà. E questi "si vedrà" mi sa tanto di spot, del tipo di pillolina zuccherata, pillolina dorata da dare ai cittadini, per dire "miglioreremo la viabilità, gli spostamenti". Poi tra l'altro ci sarà anche insomma questo ulteriore passo ciclopeditone al secondo passaggio a livello, che ancora quello non si sa se ci sarà o se non ci sarà, è una promessa. Ci sarà questo famoso parcheggio di Via Giusti mi sembra, che RFI ci ha promesso, mi sembra abbastanza fondamentale, perché insomma è un punto nevralgico Via Giusti del Comune di Pieve a Nievole. Beh, noi, le nostre controdeduzioni diciamo sono a favore di queste osservazioni e secondo me andrebbero prese in considerazione in maniera abbastanza importante da questo Consiglio Comunale, per cui le nostre controdeduzioni sono positive e non negative. Grazie.

Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliere. Prego, Consigliere Suzzi.

Consigliere Suzzi M.

Grazie, Presidente. Con questa variante, i punti all'approvazione portati stasera sono tre, magari il pubblico può capire che è solamente uno, i problemi da esaminare sono tre: la modifica del passante ferroviario, la mobilità ciclopeditone, come ha detto Panzi, e poi il parcheggio della Colonna per la scuola dell'infanzia. Ecco, voglio rimarcare ancora una volta la brutta abitudine di questa Amministrazione, come di quelle passate del resto, dello stesso colore politico e quindi è chiaro che gli insegnamenti sono pessimi, si tramandano di padre e in figlio, di portare questi pacchetti all'interno di una sola variante, per cui uno vota e non può votare singolarmente le cose, ma le deve votare nell'insieme, nel pacchetto. C'è per esempio il discorso del parcheggio della scuola pubblica di Via Vergaiolo, lì alla Colonna, che chiaramente, al di là delle critiche che ha mosso Panzi, che si poteva fare in maniera diversa, insomma questo è un punto di vista personale nostro, però voglio dire è una cosa di interesse pubblico, degna di attenzione e anche di essere votata in maniera favorevole. Ma siccome si fanno i pacchetti, che di democratico e di trasparente secondo me hanno ben poco, saremo costretti purtroppo a votare tutte e tre le cose nella stessa maniera. Detto questo, un piccolo commento all'osservazione fatta da un cittadino che secondo me, dal lato ambientale, ma anche della trasparenza e poi anche dell'utilità di avere un supermercato a Pieve, io do una valutazione diversa rispetto a quella data dal Geometra Teci. Poi sarebbe stato opportuno sapere

anche cosa ne pensano le categorie, perché lì si vanno a toccare interessi di tante piccole realtà, piccole e medie realtà del nostro territorio. Poi ricordo quella riunione fatta in piena estate, come diceva il collega Pantani, sulla problematica appunto della variante numero 2, ricordo anche l'Architetto Paganelli che esortava il pubblico e i cittadini a presentare osservazioni e suggerimenti, suggerimenti che puntualmente, come siete abituati a fare, ignorate completamente! Quindi è inutile richiamare i cittadini a fare il loro dovere, a voi dei cittadini non ve ne importa assolutamente niente. Ci sono altre cose da fare e sappiamo benissimo tutti quali. Allora del supermercato abbiamo già detto anche in passato, ribadisco il discorso del parcheggio pubblico accanto all'altro parcheggio obbligatorio del supermercato, quindi voglio dire: si va a implementare, secondo me, un'attività economica e non si fa l'interesse dei cittadini, perché no? Un bel giardino per esempio. Poi un'altra considerazione è il discorso dell'inquinamento: l'inquinamento noi facciamo il contrario di quello che fanno tutti, tutti tendono a portare fuori dal centro abitato l'inquinamento, noi invece si porta in casa tranquillamente, come se niente fosse. Si fa il ponte, anche lì il famoso ponte di Brooklyn, che era irriso dalla vostra Capogruppo perché sembrava una cosa ridicola, gli eventi e la saggezza anche di coloro che non vi hanno permesso di fare quegli scavi, che sarebbero stati veramente qualcosa di disastroso, dicevo vi hanno impedito di realizzarli e quindi siete dovuti ricorrere al piano B, che è di questo ponte che secondo me verrà una cosa oscena e di impatto per Pieve a Nievole. Quindi io non sono d'accordo neanche, e mi dispiace che... no, il Geometra Teci è sempre in sala, non sono d'accordo neanche sulle motivazioni che hanno portato al respingimento di questa osservazione. Io sinceramente sono rimasto esterrefatto, quando ho letto che il passante di collegamento tra il nord e il sud evita un disastro sociale, che chiaramente la chiusura dei passaggi a livello procurerà. Lei ritiene impattante una sopraelevata, impattante, e a questo punto non so se è per convinzione tecnica o per scelta politica di qualcun altro che lei, obtorto collo, ha dovuto avallare, penso più per la seconda. Io non sono un tecnico, ma il buonsenso mi porta a credere che sia più impattante un ponte alto più di 15 metri, un palazzo di 5 piani, con a fianco successivamente, nel centro abitato, un tunnel alto 7 metri e 38, che di fatto poi dividerà il paese in due, invece che prendere in considerazione il discorso della sopraelevata. Come diceva Panzi, avrebbe liberato il paese da ogni vincolo di traffico, non ci sarebbe stato un impatto, non ci sarebbe stata neanche l'idea di scavare non solo alla Minnetti, ma anche qui, grazie a Dio non ve lo fanno fare!

Consigliere Panzi F.

(fuori microfono) e le altezze sarebbero state contenute.

Consigliere Suzzi M.

E le altezze, smussando un po' alcuni dossi che ci sono del passante, sarebbero state minime. Ora, da notizie abbastanza certe, al di là del fatto che il nostro Sindaco spesso fa spot sui social e sui giornali per le cose che non ha fatto e che forse non farà neanche, quindi 5 anni persi, c'è ancora la possibilità di non vedere questo scempio, perché io a questo punto concordo con quanto ha detto il collega Consigliere del Movimento 5 Stelle, quando ha definito questa variante uno scempio per il nostro territorio. Aggiungo io a quello che ha detto Roberto Pantani: e l'inquinamento dove lo mettiamo? Cioè noi si lascerà ai nostri figli, ai nostri nipoti un territorio devastato e fortemente inquinato. Questo è il risultato della politica della sua Amministrazione, Sindaco, ma soprattutto io sul banco degli imputati ci metto il Partito Democratico, che governa la Regione, che non ha saputo prendere per mano una amministrazione, che di fatto non ha combinato niente, e portarla sulla giusta strada. Tant'è che siamo qui, dopo 5 anni, a 5 mesi dalle elezioni, e ancora non è stato piantato un chiodo per la viabilità alternativa, questa è la realtà, Sindaco! Lei può raccontare ancora le solite storielle, ma non ci convince, ma sono convinto che a maggio non convincerà neanche i cittadini, perché è finita l'epoca della gente che ha la buccola al naso, è finita! Allora dico e concludo: siccome credo che le sorti di Pieve a Nievole siano legate strettamente a quelle di Montecatini e a Montecatini un capellino di buonsenso ancora è rimasto, io aspetto maggio e poi vediamo un pochino se questa cosa, questo scempio verrà portato avanti, oppure sortirà fuori qualcheduno che, usando un po' di buonsenso e facendo gli interessi di tutti, di tutta la collettività e

non di pochi, cambia strada, perché qui si va verso un disastro, un disastro! E qui concludo.

Presidente del Consiglio

Grazie. Prego, Assessore Bettarini.

Assessore Bettarini L.

Volevo un attimino rispondere ai Consiglieri presenti. Io voglio rispondere da cittadina e non da assessore. Io non so con quali cittadini parlate voi, ma solitamente le strade di raccordo uniscono i paesi, proprio lo dice il nome in italiano “raccordo”, cioè un ponte che raccorderà il sud con il nord, il paese che è diviso ora da questo passaggio a livello, che tutti odiano, tutti cercano di evitare, vanno a Monsummano Alto per evitarlo per andare a Monsummano, fanno tutto quel giro obbligatorio, almeno io lo fo per evitare questo passaggio a livello, dove specialmente in inverno... le mezze stagioni ci salvano, ma d'inverno la gente tiene acceso il motore a giornate intere e inquina tutta la Pieve, perché gli serve il riscaldamento, d'estate tiene a ore la macchina accesa, perché hanno caldo, per tenere l'aria condizionata accesa, e voi volete parlare di inquinamento?! Cioè una strada di raccordo, dove la gente prende, passa e va di là, secondo voi inquinerà di più delle file del passaggio a livello? E allora vi dico: ma dove abitate?! Cioè io abito qui dagli anni '70 e questo passaggio a livello è sempre stato la crisi tragica del nostro paese, e voi mi venite a dire che sarà uno scempio togliere il passaggio a livello, sarà un danno ecologico togliere il passaggio a livello? Cioè è una cosa... cioè da cittadina mi indigno, io comunque ho i ragazzi piccoli, vivo il paese più di voi sicuramente e vi assicuro che non è assolutamente quello che dite. Poi sono convinta che siamo in campagna elettorale, poi i beceri e quelli che urlano vanno un po' di moda e va tutto bene, ma a me e ai cittadini come me non mi venite a raccontare queste barzellette, perché se a maggio puntate la campagna elettorale su questi argomenti, siamo noi che si ride a crepapelle! Primo. Secondo: non ci sono stati mai consigli comunali la mattina alle nove di sabato, non mi risulta, io in questi 4 anni non li ho mai fatti. E poi volevo concludere con questa chicca: i parigini non volevano la Torre Eiffel, Maupassant disse “ho lasciato Parigi e la Francia perché la Torre Eiffel era arrivata a infastidirmi troppo”, scrittori e artisti scrissero allora al Presidente Sadi Carnot perché risparmiasse la città a una simile bruttura. E chiudo.

Presidente del Consiglio

Grazie. Altri interventi? Prego, Assessore Parrillo.

Assessore Parrillo S.

Buonasera a tutti. Io ho ascoltato con attenzione, in religiosa attenzione diciamo, gli interventi che hanno fatto i Consiglieri di opposizione, ho ascoltato e ho visto specialmente l'intervento del Panzi, del Consigliere Panzi, molto dettagliato, conosce il territorio, perciò insomma di tutti, però del Panzi in modo particolare. Però non posso assolutamente condividere, ma non da ora, io l'ho sempre detto che il paese è diviso in due ora, perciò questo è già il primo punto fondamentale, come già ha detto anche l'Assessore Bettarini. Ora io l'ho detto, non da ora, che 5 ore al giorno, su 12 ore 5 o 6 ore il giorno il passaggio a livello divide il paese, è chiuso, è chiuso con i passaggi a livello, perciò con questo l'inquinamento con le macchine ferme e tutto quello che ne conviene, si sa insomma, le macchine sono lì. Perciò io mediamente penso di passare alla Pieve, attraversarla 10 volte al giorno, diciamo 6 volte lo trovo chiuso e 4 volte aperto, oppure a volte 4 volte aperto e 6 chiuso, perciò in quel momento lì veramente il paese è diviso in due. Poi, in quanto alla scelta che questa Amministrazione ha fatto, che viene da lontano e poi è stata portata avanti di fare il passante lì nella zona Minnetti, ora non vorrei... in quella zona lì, insomma ne è stato discusso in Consiglio Comunale, nelle varie sedi. Per voi sono poche, va bene, può darsi che per voi sono poche, noi si pensa, l'Amministrazione pensa che siano state sufficienti. Però, se torniamo indietro e andiamo un'altra volta alla scelta sopraelevata o a pari, a raso, insomma è stata affrontata diverse volte, Consiglieri, la scelta di non farlo sopraelevato, per i tempi, perché era più impattante, però ognuno rimane della sua idea, voi fate bene a portare avanti la vostra idea, però per noi sopraelevarlo,

portare il treno, se mi dite che ora dà noia il ponte, è vero è un ponte alto, ora l'altezza - bontà vostra - l'avete alzata un bel po'! Insomma non lo so, poi si vedrà...

Intervento

(fuori microfono)

Assessore Parrillo S.

Sì, va bene, il ponte è quello, però il ponte c'è anche all'Incom e si vede ancora, insomma c'è lì nella zona Incom, c'è il ponte e non è che poi sia... bello non è, è chiaro, però se si è detto che farlo interrato era peggio e compagnia bella, certamente interrato non si vedeva nulla, però poi c'erano i risvolti che potevano essere secondo l'opposizione, e poi l'ha preso in considerazione anche la maggioranza, poteva essere anche drammatico. Abbiamo scelto, ora se poi diciamo "no, non va bene neanche quello", però la scelta era quella, però vorrei dire al Consigliere Panzi che Panzi confonde - non lo so se confonde o lo fa a posta - la strada che doveva venire o che dovrebbe venire al ponte, quella strada lì questa Amministrazione si è impegnata, il Sindaco in primis, a vedere di fare un gruppo di studio per portare avanti il discorso della strada, che non è sparita, quella c'è, tant'è vero che il ponte che viene, questo ponte mostruoso come dite voi e io voglio dire uguale a voi, c'è, è previsto sotto che ci passa la strada, è strutturato in modo per potere fare la strada. Il Sindaco si è dato da fare, hanno fatto un gruppo di studio per portare avanti questo progetto. C'è certamente, o subito no, perché insomma le finanze sono finanze, l'Amministrazione si è data da fare, poi la politica centrale e compagnia se darà i finanziamenti per fare, ben vengano! Però è previsto anche quello, cioè si capisce anche noi che quella è una variante, porterebbe via il traffico pesante direttamente dall'autostrada, però per ora... però da questa Amministrazione in questo mandato almeno lo studio e tutto quello che ne consegue è stato fatto, perciò questo è per quanto riguarda. Poi il ponte - è chiaro - è più sicuro, diciamolo: è più sicuro, l'abbiamo voluto sicuro, è più sicuro, è più brutto, tutti e due non si potevano avere, però di fare la ferrovia a raso o sopraelevata quello è un po' che è stata scartata, se poi a Montecatini non hanno fatto nulla, bontà loro! Se loro a Montecatini voi dite che hanno fatto niente, non hanno voluto prendere le loro responsabilità, non lo so se hanno fatto meglio, ognuno si deve prendere le sue responsabilità, qui abbiamo deciso qualcosa che a Montecatini hanno preferito rimandare ai posteri, qualcuno dovrà decidere. Se poi deve rimanere sempre come ora, non penso che sia una bella scelta, perché Montecatini si troverà il passaggio a livello chiuso quasi sempre, perché se aumenta i treni e aumenta tutto quello che aumenta, insomma non so come faranno il traffico a Montecatini, perciò sarà anche una scelta giusta, ma per noi penso proprio di no. Poi il Panzi diceva anche del parcheggio alla Colonna, il parcheggio alla Colonna che ben venga insomma, poi di spostarlo dall'altra parte della ferrovia era stato preso in esame, ma non ci sembrava il caso, prima di tutto perché c'è un ponte, poi l'asilo lì è inutile andare a fare... le mamme e compagnia bella, andare a fare un parcheggio a 500 metri, passare sotto il ponte e tutto, insomma questo. Poi questo centro commerciale, questo supermercato, chiamatelo come volete, a noi - almeno a me, ma penso anche a altri, ma forse anche a voi, non lo volete ammettere - i cittadini continuano a dire che non c'abbiamo un negozio alla Pieve dove si può andare a fare la spesa, per cui bisogna andare, il più vicino è l'Eurospin, sennò bisogna andare all'Ipercoop. Secondo me questa cosa andava fatta prima invece, non ora, andava fatta prima. Abbiamo aspettato che gli altri comuni tutti si sono attrezzati, Monsummano ne ha fatti 15, Massa e Cozzile non ne parliamo, noi siamo stati qui a guardare, però i cittadini continuamente - sennò ora me le scrivo - mi dicono quando è che parte per fare, dice "è possibile che bisogna andare dalla 167, dalla Colonna, bisogna andare a Montecatini a fare la spesa?", insomma perciò se attacchiamo anche quello, allora vuol dire che insomma si fa per far politica, come ha detto il Suzzi prima, aspettiamo maggio e poi insomma... ecco, questo è quello che volevo dire io. Grazie.

Presidente del Consiglio

Grazie, Assessore. Altri interventi? Se non ci sono altri interventi, conclude il Sindaco. Prego,

Sindaco.

Sindaco

Sì, io comincerei con una battuta. Da Pistoia a Viareggio tutti vogliono il raddoppio, tutti si sono adoperati per avere il raddoppio e avere opere sostitutive che valorizzino il territorio, tranne Montecatini, e qui la chiudo. Quindi non mi sembra... non la chiudo anzi, non mi sembra un punto di merito, ma lascio le valutazioni a chi ha capacità di valutare. Ovviamente chi ha interesse, amore e attaccamento al territorio vuole lo sviluppo del territorio, non vuole fossilizzarsi su situazioni che non sono più consone al mondo attuale, alle esigenze e allo sviluppo che appunto la realtà attuale pretende. Detto questo, partendo dall'intervento di Panzi, io non ho mai, diciamo quando spesso, tutte le volte ho detto che Panzi ha approvato il protocollo d'intesa del 2010, non l'ho mai detto come un atto di critica, ma semmai l'ho detto proprio nel senso contrario, perché è ovvio che è stato presentato un pacchetto completo di riordino, perché laddove si vuol veramente dare un futuro al territorio, è ovvio che non si può operare a compartimenti stagni, ma si deve avere una visione complessiva di un'area vasta. Quindi è ovvio che in quel pacchetto fosse previsto un riordino dell'uscita del casello dell'autostrada, fosse prevista la rotonda in cima a Via Cantarelle, fosse prevista finalmente una strada che raccordava la zona nord e sud di Pieve a Nievole, fosse prevista in quel pacchetto, ma non collegata al raddoppio, era stato previsto che viaggiasse per conto suo la strada che dovrebbe partire dalla Panzana, per portare il traffico direttamente all'autostrada. È ovvio, quando si va verso un riordino concreto sostanziale, pensato della viabilità di un territorio, si agisce così, quindi era impossibile presentare tanti pacchetti scollegati; in quel modo non sarebbe stato un riordino, sarebbe stato come quando si decide di asfaltare una strada, anziché un'altra. Quindi non l'ho mai detto come una nota di demerito, gli ho ricordato, perché per un lungo periodo lei ha... io mi permetto, tra virgolette, di dire che ha fatto finta di non ricordarsi che l'aveva approvato, sbagliando secondo me, perché ha approvato l'unica cosa saggia e concreta che garantisce un futuro alla nostra zona. Quindi ecco, questo ci tenevo a precisarlo. Riguardo all'osservazione per la quale Teci ha illustrato i motivi per cui appunto non è poi tra l'altro accoglibile, a me mi ha sorpreso fortemente quando si parla di elusione della VAS, dire che è stata elusa la VAS cioè bisognerebbe avere competenze in materia, perché credo che nessun ente locale, o azienda come Rete Ferrovie, o la Regione, dire che è stata elusa la VAS è una cosa che non sta né in cielo né in terra. La VAS, se questo tipo di procedimento o di soluzione non è stata soggetta a VAS è perché la Legge non richiedeva la VAS per quel tipo di intervento, quindi a me mi sembra, è vero che specialmente i 5 Stelle sono arrivati diciamo a un livello, dove ora però insomma meno male stanno scendendo, raccontando tutti i giorni frottole una dietro l'altra! E questa è una frottola, perché dire "eludere la VAS" mi sembra una cosa molto forte e chi l'ha scritta se ne assumerà le responsabilità. Detto questo, che dire? Ci ripetiamo continuamente, ma insomma è quello che poi bisogna fare, perché laddove appunto l'opposizione ripete le stesse cose, la maggioranza è ovvio che risponde altrettanto nello stesso modo. Quando si parlava di impossibilità di cambiare l'impianto generale del riordino, si faceva proprio riferimento a quell'impianto generale approvato nel 2010 e che - ripeto - garantirà nel tempo un riordino concreto della zona, quindi è ovvio che la soluzione della strada, che passa, che nasce sul ponte della Nievole e esce davanti a Via Milano per capirsi, è ovvio che quella soluzione non poteva e non doveva essere smontata, perché abbandonare quella soluzione lì avrebbe inficiato per sempre la possibilità di realizzare quella futura strada, che lei stesso, Panzi, dice e ritiene che sia fondamentale per Pieve a Nievole. Quindi ovviamente, avendo piena coscienza e attaccamento al territorio, non si smonta un impianto che preclude in futuro un ulteriore miglioramento della vivibilità del nostro territorio, quindi non è neanche vero che le scelte non sono state condivise con i cittadini. Io non so quello che è successo fino al 2014, so quello che è successo dal 2014 in poi: noi abbiamo fatto tante assemblee pubbliche, aperte a tutti, non solo ai simpatizzanti della maggioranza, come qualcuno ha voluto insinuare, perché le assemblee pubbliche ci può partecipare il paese intero, ne abbiamo fatte diverse, a una era presente anche TV L tra l'altro, quindi siamo andati anche in mondo visione eh! Per dire quanto non si è voluto condividere. E proprio a seguito delle manifestazioni di diciamo dubbio del sottopasso,

appunto manifestate in queste riunioni dai cittadini, ma non solo, il Comitato per il territorio ha sollevato un polverone in paese disumano, perché dicevano che con il sottopasso si faceva affogare la Pieve intera, ipotizzavano lo spostamento della strada dove nel campo oltre e quello avrebbe, al di là che a oggi non è la soluzione percorribile per motivi tecnici, che ora non sta a me spiegare, ma quella sarebbe stata una soluzione che non avrebbe risolto mai e dato mai la possibilità di risolvere concretamente i problemi di viabilità a Pieve a Nievole, perché la famosa strada, che dovrebbe partire da Panzana per arrivare all'autostrada, in quel modo non sarebbe stata più realizzabile. Questa Amministrazione ha avuto molta oculatezza invece in questo, perché ha creato un gruppo di lavoro, ha preteso uno studio di fattibilità, consegnato a gennaio 2017, regolarmente protocollato, perché si dimostrasse che il riordino che parte adesso su Pieve non pregiudicasse la realizzazione anche del futuro riordino, con quella famosa strada che dovrebbe partire dalla Panzana. E dire che questo ponte è mostruoso, noi abbiamo trasformato il sottopasso, il sottopasso era già autorizzato, oggi ci sarebbe già stato, ma visto che il Comitato e i cittadini dicevano che il sottopasso era pericoloso e si faceva affogare la gente, si è potuto trasformare in cavalcavia, mantenendo i presupposti per fare - ripeto nuovamente - in futuro la strada che da Panzana porta all'autostrada. E se vi ricordate bene, è vero che il nostro Capogruppo una sera rispose, anche un pochino forse alterata, in Consiglio dicendo "che si fa? Il ponte di Brooklyn?", ma questo risulta in un verbale ufficiale, tra l'altro pubblicato sul sito del Comune, perché c'è un pacchetto che comprende tutti gli atti, fino alle decisioni ultime, dove c'è scritto chiaro che la prima ipotesi di ponte presentata da Rete Ferrovie non era accoglibile, perché manifestava criticità. Rete Ferrovie ci ha rimesso le mani, ha elaborato un progetto nuovo, che ha reso possibile realizzare il ponte. Siccome noi non siamo qui per fare dispetto ai cittadini, ma per andare incontro alle richieste dei cittadini, e siccome i cittadini, sollecitati dal Comitato, sollecitati dalle minoranze, che si sono imbarcate puntualmente sull'idea nuova di moda in quel momento, perché prima si sono accodate al discorso che la strada andava spostata, poi tutte le minoranze presenti in Consiglio si sono accodate alla novella della sopraelevata, che non è mai stata in 30 anni sul tavolo della discussione. È stata una cosa buttata là, campata in aria e che non ha mai avuto una discussione concreta, ma non ora, perché ora non si discute delle scelte, le scelte vengono da lontano. E poi sentir dire che la sopraelevata a Pieve avrebbe risolto, in ho schiocco di dito, i problemi di viabilità, quindi sicuramente lo fate a posta, perché non ritengo che non abbiate le capacità per arrivare a capire che sarebbe stato il contrario, perché la sopraelevata a Pieve non avrebbe mai permesso un riordino concreto della viabilità, il semaforo qui in fondo a Via Buonamici sarebbe rimasto... Panzi, mi ascolti! Le rotonde all'uscita dell'autostrada, che abbiamo ottenuto, e - ripeto quel che ho detto l'altra volta - Toninelli permettendo perché secondo lui tutte le opere utili sono inutili, che abbiamo ottenuto e risulta in un atto ufficiale, a seguito di un incontro avuto a Roma. Quindi, con la sopraelevata, le rotonde all'uscita dell'autostrada potevamo smettere di chiederle, perché non avrebbero avuto funzionalità, anzi avrebbero creato ingorgo. Quindi, al di là - ripeto - che la sopraelevata è solo una novella, che qualcuno ha tirato fuori per appunto distinguersi da tutta la tratta da Pistoia a Viareggio, perché non è mai stata concretamente sul tavolo della discussione, perché è improponibile la sopraelevata, veramente la sopraelevata tra impalcatura, barriere antirumore e quant'altro, e informatevi da Rete Ferrovie, verrebbe alta sui 16 metri. Al di là di questo, non potete certo dire che la sopraelevata avrebbe garantito un riordino viario a Pieve a Nievole, avrebbe lasciato Pieve a Nievole impantanata nel traffico e in una viabilità che non ha, non avrebbe avuto scorrevolezza e risposta ai bisogni attuali. Riguardo all'inquinamento ha già detto, ha già fatto diciamo un intervento efficace l'Assessore Bettarini. Parlando di inquinamento, specialmente nell'inverno, ogni 2 o 3 giorni arriva una segnalazione, come sapete tutti la centralina è nella zona di Capannori, ma non è un caso, la centralina che valuta l'inquinamento anche in Valdnievole, ma non è un caso, perché da Pistoia a Lucca ci sono 15 passaggi a livello e i passaggi a livello, con tutte le chiusure frequenti che hanno ogni giorno e a Pieve lo sappiamo benissimo, perché sono più le ore che siamo in coda che quelle che il traffico scorre, i passaggi a livello sono il più alto motivo di inquinamento che appunto i paesi purtroppo hanno. E quindi liberare la Piana della Valdnievole e la Piana Lucchese dai passaggi a livello garantisce una qualità dell'aria di gran lunga superiore, perché laddove c'è scorrimento di

traffico e non c'è continuamente intasatura, perché il passaggio a livello, voglio dire non facciamo finta di non sapere diciamo cosa significa avere i passaggi a livello, perché abitiamo tutti a Pieve...

Intervento

(fuori microfono)

Sindaco

Avete parlato anche voi il tempo giusto, quindi...

Intervento

(fuori microfono)

Presidente del Consiglio

No, lasci concludere!

Sindaco

Quindi dire appunto che la soluzione futura, che permetterà uno scorrimento del traffico sicuramente più adeguato di ora, creerà inquinamento, anche qui - ripeto - io non credo che non ci arrivate, spero e mi auguro che lo facciate a posta, perché è ora che si subisce un inquinamento e chi ha, anche in questo caso, attaccamento al territorio e ha una visione del futuro, perché ovviamente chi pensa al voto immediato, come hanno fatto i 5 Stelle tanto per portare un esempio, ovviamente racconta novelle dalla mattina alla sera! Ma chi, invece, pensa alle generazioni future ha una visione diversa del territorio, si assume delle responsabilità e fa delle riflessioni che vanno davvero nella direzione di risolvere i problemi, come appunto la questione dell'inquinamento. Riguardo... ci sono 14 minuti?

Presidente del Consiglio

Per gli interventi, per la replica 10.

Sindaco

Riguardo al supermercato, anche in questo caso...

Presidente del Consiglio

Concluda.

Sindaco

Sì sì, sto concludendo.

Presidente del Consiglio

Sta concludendo.

Sindaco

Sto concludendo. Allora il parcheggio alla Colonna, come dite voi, e è bene lo sappiate, perché poi andate a raccontare le novelle alla gente, nella zona che dite voi non può essere fatto, perché fuori dal centro abitato, perché ci sono delle criticità riguardo alla prossimità con la ferrovia e con il fosso di là, quindi prima di dire "il parcheggio doveva essere fatto di là", magari rifletteteci un attimo. Il supermercato - l'ha già detto Parrillo - è un servizio enorme che diamo alla cittadinanza, perché da Pistoia a Montecatini non c'è un punto per fare la spesa, se non a Monsummano, ma voglio dire la gente che vive - parliamo di Pieve - dalla Colonna a Montecatini, non c'è un punto per fare la spesa concretamente. Quindi qualche cittadino, che a volte me lo chiede, mi dice "menomale, era l'ora, ci voleva, questa è una cosa che ci voleva", quindi per dire...

Presidente del Consiglio

Concluda, Sindaco.

Sindaco

Ora non posso aggiungere altro e quindi mi cheto, perché il tempo è scaduto.

Presidente del Consiglio

Grazie. Prima di passare alla votazione della delibera, andiamo a votare l'osservazione presentata, illustrata dal Geometra. Quindi si chiede, se siete d'accordo, il non accoglimento dell'osservazione presentata e illustrata dal Geometra...

Intervento?

(fuori microfono)

Presidente del Consiglio

Al non accoglimento, sì. Favorevoli? 5 favorevoli.

Intervento?

(fuori microfono)

Presidente del Consiglio

Questo viene fatto dopo, ho detto c'è la dichiarazione di voto, poi c'è la...

Intervento?

(fuori microfono)

Sindaco

Al non accoglimento.

Presidente del Consiglio

Io ho contato 5.

Sindaco

Come 5?

Presidente del Consiglio

Io la sua mano non l'avevo vista.

Sindaco

Ma l'aveva alzata lui.

Presidente del Consiglio

Ma io ho contato... abbiamo anche due scrutatori e uno scrutatore da questa parte, quindi io sinceramente non me ne sono accorta, il Segretario mi dice di sì. Consigliere scrutatore, se ne è accorto lei?

Intervento?

(fuori microfono)

Presidente del Consiglio

Quindi allora non sono la sola! La Segretaria dice che aveva votato, okay. Favorevoli 7, Contrari? 4 contrari (Panzi, Suzzi, Pantani, Dezio). Adesso passiamo alla dichiarazione di voto. Prego,

Consigliere Panzi.

Consigliere Panzi F.

Niente, io voglio dire semplicemente questo: che lascerò detto a coloro che verranno dietro di me, il mio gruppo, che venga fatto un cippo con i nomi di coloro che hanno confezionato questo regalo ai cittadini di Pieve a Nievole! Vi saranno messi tutti i nomi di voi! Questo lo lascio detto sicuramente, perché sarà uno scempio, proprio una cosa tremenda, quindi vi sarà fatto un cippo, magari con il suo nome, Sindaco, in cima! Il voto è contrario.

Presidente del Consiglio

Grazie. Altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Pantani.

Consigliere Pantani R.

Sì, scusate che diciamo il mio Capogruppo ha dei problemi di voce, per cui non può darmi la delega.

Presidente del Consiglio

D'accordo, va bene.

Consigliere Pantani R.

Anch'io volevo aggiungere due cose. Prima di tutto saranno contenti i proprietari del supermercato che è in Via Empolese, che non sono mai stati nominati, insomma un piccolo supermercato c'è a Pieve a Nievole. E seconda cosa: il problema non è tanto, perché qui ho sentito parlare, si è discusso della sopraelevata, non sappiamo, RFI ha valutato il progetto, veniva un soppalco... il problema è che qui un'opzione non c'è mai stata, una seconda possibilità non c'è mai stata, non è mai stata presentata ufficialmente! Quindi non è mai stato, non abbiamo mai potuto valutare se la soluzione che è stata adottata è la migliore o non è la migliore, è questo il problema! Sopraelevata? Magari questa qui sarà anche la migliore, questa soluzione qui, ma non è stata valutata, non c'è stata un'opzione. La sopraelevata è un progetto di un privato cittadino, ma da parte di RFI non c'è mai stato un progetto di sopraelevata, non sappiamo se era l'opzione migliore o se era l'opzione peggiore. E una forza politica, che non ha nel programma elettorale per cui è stata votata il discorso del raddoppio della ferrovia, deve coinvolgere i cittadini, perché posso capire una decisione che è già nel vostro programma, che voi dite "mi hanno votato per questo punto qui" e noi lo portiamo avanti, lo posso anche capire, ma se non c'è un punto specifico nel vostro programma, dovete coinvolgere i cittadini!

Intervento?

(fuori microfono)

Consigliere Pantani R.

No, non c'è nel vostro programma elettorale, non c'è il raddoppio della ferrovia, non c'è! Ve lo porto, non c'è problemi, perché non era una cosa all'ordine del giorno all'epoca, nessuno ci pensava, è venuto fuori...

Intervento?

(fuori microfono)

Consigliere Pantani R.

Sì sì, ce l'ho a casa eh, ce l'ho, ce l'ho, sì sì, l'ho guardato, proprio perché l'ho guardato.

Presidente del Consiglio

Scusi, arrivi alla dichiarazione di voto.

Consigliere Pantani R.

Poi, per quanto riguarda le famose rotonde dell'autostrada, che è stato coinvolto nella discussione il Ministro Toninelli, beh io spero che il Ministro Toninelli valuti veramente l'importanza del fare un chilometro e mezzo di terza corsia da dopo l'autogrill di Serravalle fino al casello di Montecatini, che mi sembra fondamentale nello sviluppo del traffico della Toscana...

Presidente del Consiglio

Consigliere, cortesemente la dichiarazione di voto.

Consigliere Pantani R.

... alla quale sono legate queste famose rotonde, che naturalmente siamo riusciti diciamo a legarle a un'altra opera che non verrà mai fatta: benissimo, ottimo lavoro! Comunque il nostro voto è contrario.

Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliere. Altre dichiarazioni di voto? Prego, Assessore Bettarini.

Assessore Bettarini L.

Per precisare che la terza corsia è prevista solo fino a Pistoia e le rotonde rientrano comunque nel lavoro della terza corsia fino a Pistoia. Non credo che ci siano previste terze corsie, almeno così, comunque...

Intervento?

(fuori microfono)

Assessore Bettarini L.

Va beh, allora se Toninelli vuole allargare il lavoro, bene, vedremo!

Sindaco

(fuori microfono) non vuol fare neanche quella!

Assessore Bettarini L.

Comunque ovviamente il gruppo di maggioranza è favorevole.

Presidente del Consiglio

Grazie, Assessore. Passiamo...

Intervento?

(fuori microfono)

Sindaco

(fuori microfono) il progetto esecutivo arriva a Pistoia però eh!

Presidente del Consiglio

Scusate, scusate! Passiamo alla votazione...

Sindaco

(fuori microfono) è questo il punto!

Presidente del Consiglio

Passiamo alla votazione del primo punto all'ordine del giorno "variante numero 2 al Piano strutturale - Variante semplificata ai sensi dell'Articolo 30 della Legge Regionale 65/2014 -

Controdeduzioni alle osservazioni e definitiva approvazione”. Favorevoli? 7 favorevoli. Contrari? 4 contrari (Panzi, Suzzi, Pantani, Dezio). Per l'immediata eseguibilità favorevoli? 7 favorevoli. Contrari? 4 contrari (Panzi, Suzzi, Pantani, Dezio).



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

Codice Ente 047013

Visto di regolarità tecnica

Oggetto: Variante n.2 al Piano Strutturale - Variante semplificata ai sensi dell'art.30 della L.R. 65/2014 - Controdeduzioni alle osservazioni e definitiva approvazione.

Il sottoscritto **TECI DANIELE**, visto l'art 49 e art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 61 del 07/12/2018.

Pieve a Nievole, 07/12/2018

Firmato digitalmente
Il Responsabile di Settore
TECI DANIELE



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

Codice Ente 047013

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Oggetto: Variante n.2 al Piano Strutturale - Variante semplificata ai sensi dell'art.30 della L.R. 65/2014 - Controdeduzioni alle osservazioni e definitiva approvazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e art. 147 bis del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs 267/2000, si attesta la regolarità contabile relativamente alla proposta in oggetto n° 61 del 07/12/2018.

Per la proposta il parere è: **Favorevole**

Firmato digitalmente
Il ragioniere capo
Monica Bonacchi

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Loredana Terranova

IL SEGRETARIO COMUNALE.

Dott.ssa Ilaria Luciano

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

viene oggi pubblicata all'albo pretorio on line, ai sensi del D.Lgs n.267 del 18/08/2000 e ss. mm. e secondo la normativa vigente, dal 20/12/2018 al 04/01/2019.

Data, 20/12/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

Ilaria Luciano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

☐

La presente deliberazione diventerà esecutiva in data 14/01/2019 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del d.lgs. 267/2000

☒

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000

Data 20/12/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Ilaria Luciano



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

Palazzo comunale Piazza XX Settembre, 1 c.a.p. 51018 Pieve a Nievole (PT) Tel.0572.956321

Fax 0572.952150 Email garante.informazione@comune.pieve-a-nievole.pt.it

PEC comune.pieve-a-nievole@postacert.toscana.it

GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Variante n. 2 al Piano Strutturale

RAPPORTO N. 2

Il rapporto n. 2 relativo alla Variante n. 2 al Piano Strutturale è riferito alle attività svolte fra il periodo di adozione della variante e fino all'approvazione della medesima.

Richiamato il precedente rapporto, si ricorda che gli obiettivi della variante 2 al Piano Strutturale sono:

- 1) Modifica delle previsioni residenziali e terziarie del Piano Strutturale e del passante ferroviario nell'area 'Minnetti' dalla via Empolese alla via Provinciale Lucchese.
- 2) Previsione strategica di una rete di mobilità ciclo-pedonale all'interno dei sistemi insediativi.
- 3) Lieve modifica cartografica del limite insediativo presso la scuola materna della Colonna.

Descrizione sintetica del procedimento e dell'attività svolta:

Dopo l'incontro pubblico svolto il 23 giugno 2018 per la presentazione dei contenuti generali della variante da parte dell'Amministrazione comunale, è pervenuto al Comune il documento presentato dal 'Comitato per il territorio di Pieve a Nievole' assunto al protocollo n.11790 del 11 luglio 2018;

A seguito dell'adozione, avvenuta con Deliberazione del Consiglio comunale n.31 del 13 luglio 2018, la variante semplificata ha seguito l'iter procedurale disciplinato dall'art. 32 della L.R. n.65/2014 ed in particolare preme evidenziare che:

- La delibera di adozione compreso i documenti ed elaborati che la compongono è stata inviata alla Regione Toscana e alla Provincia di Pistoia;
- L'avviso di adozione è stato pubblicato sul B.U.R.T. n. 37 del 12/09/2018;
- La delibera di adozione compreso i documenti ed elaborati che la compongono è stata resa accessibile sul sito web istituzionale del Comune di Pieve a Nievole;
- Dell'avvenuta adozione e del deposito della documentazione, per la visione di chiunque interessato, è stata data pubblicità mediante la pubblicazioni di avvisi sul sito web del Comune e all'Albo Pretorio comunale;
- Per la durata di 30 giorni consecutivi chiunque ha potuto prendere visione e presentare osservazioni;

Ciò premesso, entro il termine del 12/10/2018 è stata presentata una osservazione assunta al protocollo n.16747 del 13/10/2018;

L'Ufficio Urbanistica ha redatto il documento siglato 'Controdeduzioni' contenente le relazioni, le analisi tecniche e le determinazioni motivate di controdeduzioni da sottoporre al Consiglio comunale;

Il Garante, nell'ambito del percorso partecipativo e nel rispetto del procedimento di approvazione della variante semplificata al Piano Strutturale secondo le vigenti leggi in materia, ha ottemperato alle esigenze di pubblicità e divulgazione con il dovuto riserbo sulle informazioni acquisite e la loro divulgazione. In tal senso il principale mezzo di comunicazione è l'utilizzo del sito web istituzionale del Comune di Pieve a Nievole.

Pieve a Nievole 06 dicembre 2018.

Il Garante dell'Informazione e della Comunicazione
Dr.ssa Ilaria Luciano





Al Comune di Pieve a Nievole
c.a. R.d.P. Geom. Daniele Teci

Oggetto: Controllo ai sensi del D.P.G.R. 53/R/2011- Deposito n. 27/18 del 09/07/18 – Variante 2 al PIANO STRUTTURALE. **Comunicazione esito del controllo**

Come comunicato a codesto Comune con ns. nota n. 385694/N.060.060 del 03/08/2018, la pratica in oggetto è stata sottoposta a controllo in quanto sorteggiata.

La variante depositata è composta la relazione generale, la relazione geologica, il certificato di adeguatezza dell'Arch. incaricato Massimo Paganelli, la scheda di deposito con la relativa certificazione di adeguatezza delle indagini firmata dal geologo incaricato Geol. Lombardi.

In seguito a incontro tenutosi il 4/09/2018 (di cui è stato sottoscritto verbale), richiesto dal tecnico incaricato per valutare l'opportunità di modificare gli elaborati depositati ai sensi della nuova norma regionale L.R.41/18 nel frattempo approvata, è emersa la mancanza della tavola P 8bis parte integrante della variante.

In data 24 settembre per vie brevi, il Comune ha trasmesso ad integrazione la tavola P 8bis non presentata per mero errore materiale in fase di deposito.

La variante al Piano Strutturale in oggetto è composta da tre principali obiettivi o varianti specifiche:

- Obiettivo 1 - Modifica del passante ferroviario nell'area Minnetti dalla via Empolese alla via Provinciale Lucchese
- Obiettivo 2: Previsione strategica di una rete di mobilità ciclo-pedonale all'interno dei Sistemi Insediativi
- Obiettivo 3: Previsione di nuovo parcheggio presso la scuola materna della Colonna con leggera modifica al limite del sistema insediativo

Il Piano Strutturale del Comune di Pieve a Nievole è stato approvato nel 2006, e si è adeguato alla normativa vigente con la variante del 2014. Il Geologo Lombardi ha quindi redatto una relazione di supporto alla presente variante in cui conferma le pericolosità definite nel quadro conoscitivo del PS.

Per i tre obiettivi sono state quindi verificate le compatibilità con il quadro conoscitivo del Piano Strutturale di Pieve a Nievole e rispetto alle norme sovraordinate.

Le pericolosità geologiche e sismiche per le tre aree oggetto di variante al PS sono medie G2 e S2 per tutti gli obiettivi, nel caso delle ciclo-deponali una piccola porzione ricade in G3/S3.

Le pericolosità idrauliche nel quadro conoscitivo del PS dei due obiettivi puntuali è I2, mentre il terzo obiettivo, essendo una variante distribuita su tutto il territorio comunale ricade in aree a pericolosità idraulica variabile fino a I3.

In base al quadro conoscitivo sovraordinato del PGRA, l'obiettivo 3 è collocato in un'area classificata in P1, l'obiettivo 1 non è invece interessato da pericolosità idrauliche. L'obiettivo 2 interessa aree a diversa pericolosità, in particolare i tracciati delle piste ciclo-pedonali ricadenti nella porzione sud del Comune sono collocati in pericolosità variabile, anche P3, il professionista incaricato ha specificato nella relazione che nei casi in cui il tracciato ciclo-pedonale ricada in pericolosità idrauliche frequenti o poco frequenti, si dovrà ottemperare a quanto previsto dalla L.R. 41/18, Art. 13 comma 4a.

Le aree oggetto di variante di cui agli obiettivi 1 e 3 non interferiscono con i corsi d'acqua di cui al reticolo idrografico di cui alla l.r. 79/2012 approvato con d.c.r. 101/2016 e aggiornato con d.g.r. 899/2018.

Si ricorda che le piste ciclopedonali poste sugli argini dei corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrografico di cui alla l.r. 79/2012, nonché gli attraversamenti ciclopedonali dei corsi d'acqua di cui sopra, sono soggetti a concessione ai sensi del regolamento approvato con d.p.g.r. 60/R/2016; le piste poste nelle due fasce di larghezza di 10 m dal piede esterno dell'argine o in mancanza del ciglio di sponda, dei corsi d'acqua di cui sopra, sono soggette ad autorizzazione ai sensi del regolamento approvato con d.p.g.r. 42/R/2018. Le piste ciclopedonali ricadenti nelle fattispecie sopra menzionate sono realizzate nel rispetto delle condizioni di cui ai commi 5 e 8 dell'art. 3 della l.r. 41/2018.

Tutto ciò premesso, l'indagine effettuata è da ritenersi esaustiva con riferimento al rispetto delle Direttive allegate al DPGR 53/R/11, si comunica pertanto l'esito positivo del controllo delle indagini ai sensi dell'art. 9 del D.P.G.R. 53/R/2011.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Ing. Marco Masi

Resp. del proc. reg.: Geol. Andrea Salvadori
Istruttore: Geol. Vania Pellegrineschi
tel 0573992817 – mail: vania.pellegrineschi@regione.toscana.it

Da: Per conto di: regionetoscana@postacert.toscana.it <posta-certificata@pec.aruba.it>

Inviato: giovedì 11 ottobre 2018 16.29

A: comune.pieve-a-nievole@postacert.toscana.it

CC:

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Controllo ai sensi del D.P.G.R. 53/R/2011-Deposito n. 27/18 del 09/07/18 - Variante 2 al PIANO STRUTTURALE. Comunicazione esito del controllo
[E1_Protocollo_r_toscan_AOOGRT_0473212_2018-10-11_comune.pieve-a-nievole@postacert.toscana.it]

Allegati: 521253.PDF.P7M

Regione Toscana predispone i propri documenti in originale informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005 - Codice dell'amministrazione digitale. Per aprire i file firmati digitalmente in formato P7M è possibile usare uno dei software gratuiti (Dike, ArubaSign) indicati dall'Agenzia per l'Italia digitale alla pagina: <http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-elettroniche/software-verifica> Nel caso in cui per aprire la PEC venga usato Thunderbird per vedere i documenti firmati digitalmente allegati, si deve verificare che sia disattivato il controllo sui file P7M.



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

SETTORE GESTIONE ASSETTO DEL TERRITORIO

Palazzo comunale Piazza XX Settembre, 1 c.a.p. 51018 Pieve a Nievole (PT) Tel.0572.956344-38-32
Fax 0572.952150 PEC comune.pieve-a-nievole@postacert.toscana.it

Al Presidente del Consiglio comunale
Sede.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

per la proposta di approvazione della Variante n. 2 al Piano Strutturale Variante semplificata ai sensi dell'art. 30 della L.R. 65/2014

Premesso :

- Che il Comune di Pieve a Nievole è dotato di :

- **Piano Strutturale** avviato con deliberazione del C.C. 5/2003 (art.25, comma 1, LR 5/95) e deliberazione integrativa del C.C. 66/2005 (art.15 LR 1/2005); adottato con delibera del C.C. n.49 del 18/07/2006 ed approvato con deliberazione del C.C. n.83 del 22/12/2006, pubblicato sul BURT al n.8 del 21/02/2007.
- **Variante n.1 al PS**, avviata con delibera della G.C. n.57 del 20/06/2014; adottata con delibera del C.C. n.32 del 30/08/2014; e approvata con delibera del C.C. n.08 del 31/03/2015, pubblicata sul BURT al n.18 del 06/05/2015
- **Variante n.2 al PS**, adottata con deliberazione di C.C. n.31 del 13/07/2018 in itinere;
- **Regolamento Urbanistico 2** approvato con deliberazione del C.C. n. 9 del 31/03/2015 e pubblicato sul B.u.r.t. n.18 del 06/05/2018;
- **Variante n.1 al R.U.2**, adottata con deliberazione di C.C. n. 32 del 13/07/2018 in itinere;

- Che con deliberazione di Consiglio comunale n. n.31 del 13/07/2018 è stata adottata la "Variante n.2 al Piano Strutturale – Variante semplificata ai sensi dell'art.30 della L.R. 65/2014", con i seguenti tre obiettivi :

- 1) *Modifica del passante ferroviario nell'area Minnetti dalla via Empolese alla via Provinciale Lucchese con le rispettive previsioni residenziali e terziarie.*
- 2) *Previsione strategica di una rete di mobilità ciclo-pedonale all'interno dei sistemi insediativi.*
- 3) *Previsione di nuovo parcheggio presso la scuola materna della Colonna con leggera modifica al limite del sistema insediativo.*

Richiamata la propria "Relazione del Responsabile del Procedimento " redatta ai sensi dell'art.18 e 32 c.1 della LR. n.65/2014, allegata alla delibera di adozione della Variante n.2 al PS;

Dato atto :

- che la notizia di adozione della variante è stata pubblicata sul B.U.R.T. n. 37 del 12/09/2018 e che, ai sensi dell'art.32 c.2 LR. 65/14, entro la scadenza del 12/10/2018 è stata presentata n.1 osservazione assunta al protocollo n.16747/2018 del 13/10/2018 conservata in atti ;
- che lo scrivente coadiuvato dal progettista della variante ha esaminato l'osservazione redigendo la proposta di controdeduzioni contenuta nel documento 'Controdeduzioni' contenente le relazioni, le analisi tecniche e le determinazioni motivate di controdeduzioni, allegato alla presente;

Vista la nota in atti al protocollo n.16732 del 12.10.2018 inviata l'11/10/2018 dalla Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela dell'Acqua sede di Pistoia, relativa all'esito positivo del controllo delle indagini ai sensi dell'art.9 del D.P.G.R. 53/R/2011, che si allega alla presente ;

Dato atto che il Garante dell'informazione e della comunicazione di Pieve a Nievole ha predisposto il proprio rapporto ai sensi dell'art. 38 della LR. n.65/2014 ;

Ciò premesso e considerato :

Viste :

- La Legge 17.08.1942 n° 1150 'Legge Urbanistica', e sue mod. ed integrazioni;
- La Legge Regionale 10.11.2014 n° 65 recante 'Norme per il governo del territorio' e sue mod. ed integrazioni;
- Il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 'Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali' e sue mod. ed integrazioni;
- Lo Statuto del Comune di Pieve a Nievole;
- La Competenza del Consiglio comunale a deliberare in materia di piani territoriali e urbanistica ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 'Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali' e sue mod. ed integrazioni;

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE :

In primo luogo :

Di controdedurre all'osservazione presentata alla Variante n.2 al Piano Strutturale , variante semplificata ai sensi dell'art. 32 della LR. n.65/2014 come da documento 'Controdeduzioni' contenente le relazioni, le analisi tecniche e le determinazioni motivate, come di seguito in sintesi riportato :

<i>n° progressivo</i>	<i>Protocollo e data</i>	<i>Proposta di valutazione</i>
01	n.16747 del 13/10/2018	Non accolta

In secondo luogo :

1. Di approvare con le motivazioni in premessa ai sensi dell'art. 32 della LR. n.65/2014, la Variante semplificata adottata con la delibera di consiglio comunale n. 31 del 13/07/2018 per :

- 1)** *Modifica del passante ferroviario nell'area Minnetti dalla via Empolese alla via Provinciale Lucchese con le rispettive previsioni residenziali e terziarie.*

- 2) *Previsione strategica di una rete di mobilità ciclo-pedonale all'interno dei sistemi insediativi.*
- 3) *Previsione di nuovo parcheggio presso la scuola materna della Colonna con leggera modifica al limite del sistema insediativo;*

costituita dagli elaborati adottati :

- Relazione generale Variante n.2
- Relazione geologica per la definizione delle classi di pericolosità Variante n.2
- Documento preliminare di verifica di assoggettabilità alla VAS Variante n.2
- Autorità competente - Provvedimento di esclusione alla VAS Variante n.2
- Modifica alla Disciplina strutturale Variante n.2 (stralcio)
- Sistema della mobilità dolce - 1/10.000 (nuovo elaborato Variante 2)
- Sistemi insediativi - UTOE - 1/10.000 (elaborato modificato Variante n.2)

Per cui il Piano Strutturale, dopo l'approvazione della variante 2 è costituito da :
(in **grassetto** si evidenziano gli elaborati introdotti dalla variante 2)

- 1) Relazione generale
- 1bis) Relazione generale Variante n.1
- 1bis.a) Relazione generale Variante n.2**
- 1ter) Relazione geologica di fattibilità
- 1ter.a) Relazione geologica per la definizione delle classi di pericolosità Variante n.2**
- 2) Quadro delle conoscenze
Allegati:- Atti pianificatori sovracomunali
 - Repertorio dei dati di base geologici
 - Carte di pericolosità del PAI
 - Valutazione d'incidenza SIR 34 – Padule di Fucecchio
- 3) Valutazione Integrata Strategica degli effetti ambientali
- 3.a) Documento preliminare di verifica di assoggettabilità alla VAS Variante n.2**
- 3.b) Autorità competente - Provvedimento di esclusione alla VAS Variante n.2**
- 4) Disciplina strutturale
- 4.a) Modifica alla Disciplina strutturale Variante n.2 (stralcio)**
- 5) Documento di conformità al P.I.T. ed al P.T.C.
- 6) Elaborati grafici del Quadro Conoscitivo:
 - 1) Carta geologica – 1/10.000
 - 2.1) Carta geomorfologica con indicazioni litotecniche – 1/5.000
 - 2.2) Carta geomorfologica con indicazioni litotecniche – 1/5.000
 - 2.3) Carta delle aree allagate – 1/10.000
 - 3) Carta idrogeologica – 1/10.000
 - 4) Carta dell'acclività dei versanti – 1/10.000
 - 5) Carta dei dati di base geologici – 1/10.000
 - 5 bis) Carta dei dati di base ai fini della microzonazione sismica – 1/10.000
 - 5 ter) Carta delle frequenze – 1/10.000
 - 5 quater) Carta delle MOPS – 1/10.000
 - 5 quinquies 1) Carta geologico-tecnica – 1/10.000
 - 5 quinquies 2) Sezioni geologico-tecniche – 1/10.000
 - 6) Carta di vulnerabilità della falda – 1/10.000
 - 7) Carta dell'uso attuale del suolo – 1/10.000

- 8.1) Carta dell'uso del suolo al 1825 – 1/5.000
- 8.2) Carta dell'uso del suolo al 1825 – 1/5.000
- 9.1) Carta della stratificazione storica dei processi insediativi – 1/5.000
- 9.2) Carta della stratificazione storica dei processi insediativi – 1/5.000
- 10.1) Rilevazione del patrimonio edilizio: destinazione attuale – 1/5.000
- 10.2) Rilevazione del patrimonio edilizio: destinazione attuale – 1/5.000
- 11.1) Rilevazione del patrimonio edilizio: N° dei piani (tipologie) – 1/5.000
- 11.2) Rilevazione del patrimonio edilizio: N° dei piani (tipologie) – 1/5.000
- 12.1) Carta dei tessuti insediativi - 1/5.000
- 12.2) Carta dei tessuti insediativi - 1/5.000
- 13.1) Carta della mobilità - 1/5.000
- 13.2) Carta della mobilità - 1/5.000
- 14) Carta delle reti tecnologiche - 1/10.000
- 15.1) Carta dei vincoli sovraordinati – vincoli di carattere paesaggistico 1/10.000
- 15.2) Carta dei vincoli sovraordinati – vincoli ordinari - 1/10.000
- 16.1) Verifica di attuazione del PRG vigente - 1/5.000
- 16.2) Verifica di attuazione del PRG vigente - 1/5.000
- 17) Risorse storiche - 1/10.000
- 7) Schede di rilievo del patrimonio edilizio di valore di cui alla LR 59/1980 con riferimento al Piano Regolatore Generale approvato con delibera della G.R. n. 611 del 20/05/1996 e delibera del C.C. n. 21 del 14/03/1997).
- 7 bis) Allegati relativi alle Indagini geologiche ai fini della microzonazione sismica
- 8) Elaborati grafici del Progetto:
 - 1) Carta della pericolosità per fattori geomorfologici – 1/10.000
 - 2.1) Carta della pericolosità per fattori idraulici (allegata al RU) - 1/5.000
 - 2.2) Carta della pericolosità per fattori idraulici (allegata al RU) - 1/5.000
 - 2.3) Carta della pericolosità per fattori sismici – 1/10.000
 - 3) Carta delle criticità del territorio - 1/10.000
 - 4) Invarianti strutturali - 1/10.000
 - 5) Sottosistemi territoriali ordinari e Sottosistemi territoriali di Paesaggio - 1/10.000
 - 6) Sistema funzionale per l'Ambiente - 1/10.000
 - 7) Sistema funzionale del Turismo e della Mobilità eco-turistica - 1/10.000
 - 8) Le Infrastrutture per la Mobilità - 1/10.000
 - 8bis) Sistema della mobilità dolce - 1/10.000 (nuovo elaborato Variante 2)**
 - 9) Carta delle emergenze ambientali e delle risorse naturali - 1/10.000
 - 10) Struttura agraria - 1/10.000
 - 11) Sistemi insediativi - UTOE - 1/10.000 (elaborato modificato Variante n.2)**

2. Di disporre la pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso del presente deliberato ai sensi dell'art. 32 c.3 della LR. 65/2014;

3. Di provvedere alla trasmissione alla Regione Toscana ed alla Provincia di Pistoia del presente deliberato ai sensi dell'art. 32 c.4 della LR. n.65/2014;

4. Di disporre la pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune di Pieve a Nievole ai sensi dell'art. 20 c.8 della LR. n.65/2014;

In terzo luogo :

Di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/2000 per comprimere i tempi di conclusione dell'iter di approvazione;

Firma digitale

Il Responsabile del Settore gestione assetto territorio
Geom. Daniele Teci

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è conservato presso il PARER in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la firma autografa è sostituita dall'indicazione e stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art 3 del D.Lgs. 39/1993.



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

Settore Economico Finanziario Amministrativo e di Supporto

Pieve a Nievole 05/12/2018

Al Responsabile del Settore gestione assetto del territorio

Geom. Daniele Teci

Sede.

OGGETTO: Deliberazione di C.C. n. 31 del 13/07/2018 – Adozione della Variante n. 2 al Piano Strutturale –

In riferimento alla variante in oggetto , si comunica che nel periodo di pubblicazione della stessa sul B.u.r.t. n. 37 parte II del 12/09/2018 e per 30 giorni consecutivi sono pervenute all'Ufficio del protocollo di questo Ente n. 1 osservazione in atti al protocollo generale n.16747 del 13.10.2018.

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
Amministrativo e di Supporto
(Rag. Monica Bonacchi)



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

SETTORE GESTIONE ASSETTO DEL TERRITORIO – UFFICIO URBANISTICA

Palazzo comunale Piazza XX Settembre, 1 c.a.p. 51018 Pieve a Nievole (PT) Tel.0572.956344-38-32

Fax 0572.952150 PEC comune.pieve-a-nievole@postacert.toscana.it

Variante n. 2 al Piano Strutturale Variante semplificata ai sensi dell'art. 30 della L.R. 65/2014

CONTRODEDUZIONI

CONTRODEDUZIONI all'osservazione presentata il 12/10/2018 , protocollo n. 16747/2018 del 13/10/2018.

Il primo punto della osservazione tratta questioni di metodo più che di contenuti delle varianti, peraltro chiaramente presentati sia nell'incontro segnalato dall'osservante che nella seduta di adozione del Consiglio Comunale.

Nel secondo punto, a parer dell'osservante, l'apertura di una media struttura di vendita e "l'elusione della VAS" penalizzano il paese; ebbene, come dichiarato nella variante al PS, tale trasformazione, "oltre a diminuire il carico urbanistico complessivo, consegna all'area orientale del Capoluogo una media struttura commerciale in un contesto densamente abitato e privo dei servizi principali di riferimento, in adiacenza alla nuova infrastruttura viaria opportunamente realizzata". Per quanto riguarda la VAS, non si tratta di "elusione" in quanto, ai sensi del c.6 art.12 del D.Lgs 152/2006, la VAS relativa a modifiche a piani e programmi ovvero a strumenti attuativi di piani o programmi già sottoposti positivamente alla verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 o alla VAS di cui agli art. da 12 a 17, si limita ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati, e ciò è avvenuto sia nel PS originale che nella prima Variante dove il tracciato stradale è sempre stato esistente.

Nel terzo punto si parla di "una risposta esauriente per lo studio idraulico" ai fini del sottopasso in via Bonamici; si fa presente che lo strumento urbanistico prevede schemi e tracciati a scala

1/10000 e 1/2000 e che eventuali approfondimenti tecnici appartengono più alla sfera del "progetto architettonico-edilizio".

Nel quarto punto si segnala il disastro paesaggistico e sociale dovuto alla previsione del cavalcavia ferroviario nell'area Minnetti, la sua estrema pericolosità per il traffico, una barriera di cemento dovuta anche alla previsione di aree di sosta, difficili soluzioni di carattere paesaggistico per la complessa normativa vigente; ebbene anche in questo caso si segnala che la fase urbanistica di progetto si limita all'indicazione di tracciati stradali, parcheggi pubblici, parametri urbanistici d'intervento, senza addentrarsi nella fase di progetto, fase successiva alla quale spettano le autorizzazioni paesaggistiche a cui si fa riferimento.

Inoltre, proprio per evitare quel disastro sociale citato che la chiusura di due passaggi a livello creerebbe, è stato previsto questo passante di collegamento tra la zona sud e la zona nord del centro Capoluogo, il quale, a regime di tutte le previsioni infrastrutturali del piano, garantisce una separazione tra traffico urbano ed extraurbano ed una migliore fruibilità di tutta l'area.

Per quanto riguarda la barriera di cemento si ricorda che è stata ridotta di circa due terzi la previsione edificatoria dell'intera area Minnetti e che la previsione di parcheggi pubblici non indica il fatto che le superfici debbano essere interamente pavimentate o asfaltate, ma anche in questo caso è una questione che riguarda la fase progettuale.

Per ultimo riteniamo meno impattante un attraversamento trasversale della ferrovia con asse pianura/collina rispetto al modello di ferrovia rialzata: immaginiamoci due chilometri di una barriera visiva in senso est/ovest che dalla Colonna raggiunge la stazione di Montecatini ad un'altezza di 4/5 metri dal piano di campagna.

Per i motivi esposti riteniamo pertanto le osservazioni presentate da non accogliere.

Pieve a Nievole 06 dicembre 2018.

Il Resp. del Settore Gestione assetto territorio e del procedimento

Geom. Daniele Teci



[Handwritten signature of Daniele Teci]

Pieve a Nievole, lì 12 ottobre 2018

Spett.le Comune di Pieve a Nievole, comune.pieve-a-nievole@postacert.toscana.it

OGGETTO: Osservazioni sulla adozione delle varianti 2 al Piano Strutturale e 1 al Regolamento Urbanistico.

Io sottoscritto _____, nato a _____ e residente a _____
via _____,

riguardo alla adozione dei provvedimenti in oggetto, strettamente connessi al raddoppio ferroviario in corso, inoltro le seguenti

OSSERVAZIONI

1. Durante il corso di tutto il procedimento è mancato il dibattito pubblico. In piena estate (sabato 23 giugno 2018) si è svolto un incontro annunciato solo tre giorni prima (durante il quale si è promesso un ulteriore incontro mai avvenuto) il cui esito è stato ignorato totalmente. I documenti inerenti le varianti, fino alla data del consiglio comunale di luglio e oltre, non erano reperibili e non sono stati pubblicati sul sito del Comune. Nonostante i ripetuti tentativi dei cittadini, del Comitato per il Territorio, dei consiglieri di opposizione locali e regionali, e dei commercianti locali, le informazioni non sono state condivise in tempi utili a permettere un sano scambio di idee e soluzioni tra cittadini, commercianti, altre categorie. Si è così impedito di suggerire modifiche che avrebbero consentito miglie social, ambientali e paesaggistiche.
2. Le varianti in oggetto permettono l'apertura di un supermercato in zona Minnetti e l'elusione della VAS sul cavalcavia ferroviario. Le due cose a mio personale giudizio sono entrambe penalizzanti per il paese e la loro approvazione mi pare basata su discutibilissime interpretazioni delle norme.
3. Mancanza di sicurezza sulle opere accessorie. Ho potuto verificare di persona, grazie ad un appuntamento al Genio Civile a Pistoia, che ancora oggi manca una risposta esauriente alla richiesta (datata ottobre 2017) del Genio Civile di informazioni connesse allo studio idraulico, per il sottopasso previsto in via Bonamici. Dalle informazioni di cui dispongo la realizzazione di tale sottopasso è impossibile, eppure l'amministrazione continua a prevederlo.
4. Il mostruoso cavalcavia ferroviario previsto in zona Minnetti è paesaggisticamente e socialmente un disastro. Economicamente mi risultano mancare certezze sui costi di realizzazione prima e di manutenzione poi. Sarà una vera e propria "barriera" di cemento contraria ad ogni indicazione proveniente da qualsiasi studio sulle criticità idrogeologiche della Valdinievole. Si è prevista una cementificazione notevolissima di tutta l'area per realizzare aree di sosta. Il cavalcavia ferroviario, disegnato con curve a "S", appare pericoloso anche per il traffico stesso che dovrà sopportare, soprattutto se sarà percorribile anche da mezzi a due ruote. Non auguro a nessun motociclista di venire superato da un mezzo pesante in curva, su un ponte sopraelevato con curve a S. Quanto alle relazioni paesaggistiche, per la complessa normativa che le regola, mi è difficile comprendere se quanto prodotto dal Comune e da RFI sia esaustivo. Da cittadino, un'opera di questo genere mi penalizza in vario modo. Prima di tutto nella semplice fruizione del paesaggio, che in tutta la Valdinievole non aveva mai visto un'opera di questo impatto.

Distinti saluti.